

LA RASSEGNA DELLA CAMERATA CONCLUSI GLI APPUNTAMENTI ALLA VALLISA. LA COLLABORAZIONE COL CONSERVATORIO

Con «Musica giovani» solisti in rampa di lancio

Premiati ex aequo Paride Losacco e Pierluigi D'Ippolito

di LIVIO COSTARELLA

Dare ai giovani musicisti la possibilità di esibirsi all'interno di una delle storiche associazioni musicali italiane. E creare un sano clima di competizione, elemento fondamentale nella crescita di qualsiasi artista.

L'edizione appena conclusa della rassegna «Musica Giovani», organizzata dalla Camerata Musicale Barese, ha offerto un ricco programma di quattro serate, in cui si sono esibiti otto tra i migliori talenti, scelti dal Conservatorio Piccinni di Bari tra i propri studenti. E lo spessore degli esecutori, tutti tra i 12 e i 18 anni, è stato evidente in ciascuna delle serate (svoltesi il 6, 9, 13 e 16 ottobre), introdotte dal musicologo Pierfranco Moliterni, presidente della giuria formata dal docente di chitarra Umberto Cafagna e dalla professoressa Raffaella Cassano (in rappresentanza della Fondazione Puglia).

Gli onori di casa, nella prima del 6 ottobre, sono toccati a Giovanni Antonioni e Rocco De Venuto (rispettivamente direttore

artistico e direttore generale della Camerata) che hanno ricordato la formula, molto apprezzata anche dal pubblico che ha gremito l'Auditorium Vallisa, luogo di tutti i concerti: otto esecuzioni (due a serata), con tutti gli strumentisti che hanno ricevuto preliminarmente un contratto con un compenso base per la propria prestazione; il premio poi conferito ai vincitori è stato quello di un incremento automatico del cachet (dal 25% al 100%), nel rispetto di quanto previsto dalla graduatoria.

Nell'ultima serata di venerdì 16 sono stati decretati tutti i premi: a vincere il primo, a pari merito, sono stati il quindicenne violinista Paride Losacco e il diciottenne pianista Pierluigi D'Ippolito con votazione 97/100; al secondo posto il sedicenne pianista Samuele Giovanni Valenzano e la quindicenne violinista Maria Serena Salvemini (con voto 95/100); al terzo il pianista Luca Cianciotta (con voto 93/100). Una nota di merito è stata data anche agli altri tre musicisti (con voto finale 90/100): i pianisti Donatella Anelli (12

anni) e Massimiliano Monopoli (16 anni), e la sedicenne chitarrista Bianca Maria Minervini.

Il livello delle esecuzioni di ciascuno di loro è stato molto alto, non a caso si tratta di strumentisti che hanno già alle spalle importanti premi vinti in competizioni nazionali e internazionali. Oltre all'aver mostrato una notevole maturità esecutiva, in rapporto anche ai brani eseguiti. È il caso dei due vincitori ex aequo, esibitisi entrambi venerdì 16, dotati di un gran bel suono, virtuosismo e notevole capacità di fraseggio: il violinista Paride Losacco (in duo con la pianista Fiorella Sassanelli) nelle pagine di Beethoven (*Romanza n. 1*), Wieniawski (*Légende op. 17*), Paganini (*Capricci n. 17 e n. 24*); il pianista Pierluigi D'Ippolito in Bach (*Preludio e fuga n. 8*), Berg (*Sonata op. 1*) e Liszt (*Suisse, Orage* e il sesto dei *Grandi Studi da Paganini*).

A consegnare i premi, oltre alla commissione, è stato il direttore del Conservatorio Piccinni Corrado Roselli, mentre De Venuto ha dato l'arrivederci all'edizione 2021.



PREMIAZIONE

Da sinistra
Paride
Losacco
Corrado Roselli
Pierluigi
D'Ippolito e
Rocco
De Venuto
(foto C. Lapolla)

